

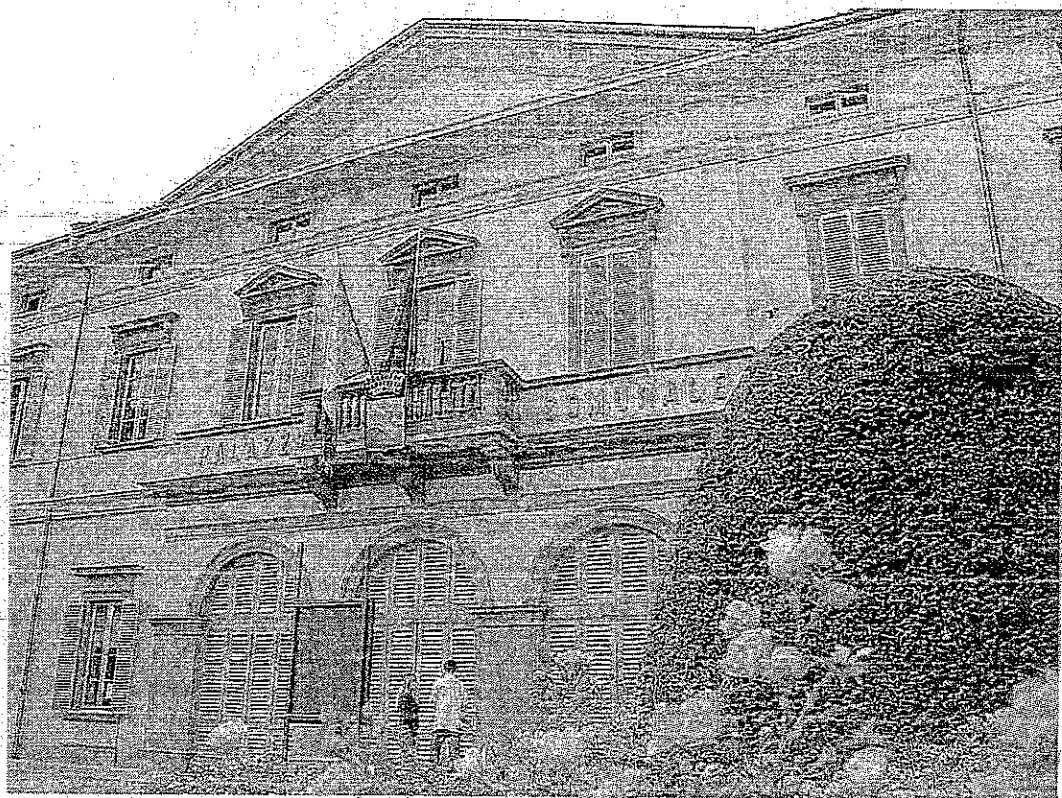
to



ad Albino  
erò le cifre



A sinistra,  
il deputato  
leghista  
Giacomo  
Stucchi. Sotto,  
da sinistra,  
il direttore  
generale  
Giovanni  
Barberi  
Frandanisa e il  
sindaco Oberti



## «La media è sotto i 100 mila euro» Limiti con il nuovo contratto nazionale

«Non c'è niente di illegittimo, è una questione di opportunità. Bisognerebbe vedere se i risultati giustificano uno stipendio simile, comunque molto al di sopra della media bergamasca». A parlare del caso Stezzano è Antonio Purcaro, fino al 2007 segretario provinciale dell'Unione nazionale dei segretari comunali, e ora segretario-direttore generale del Comune di Trezzo d'Adda (per la cronaca con un compenso annuo lordo di 90 mila euro).

Annuncia Purcaro: «Querelle così, però, dall'autunno non dovrebbero più verificarsi. Perché il nuovo contratto nazionale fissa dei tetti in base al numero di abitanti anche per la remunerazione delle funzioni di direzione generale, oggi oggetto di libera contrattazione tra sindaco e professionista». Purcaro chiarisce: «C'è un apposito Albo (diviso in tre fasce: Comuni fino e oltre i 3 mila abitanti, i grandi capoluoghi) a cui si accede tramite corso-concorso indetto dal '97 da un'Agenzia autonoma». La nomina viene fatta dal sindaco, che quando viene eletto può confermare il direttore-segretario in carica o cambiarlo attingendo all'Albo. «Il segretario comunale - spiega - assolve l'assistenza giuridico-amministrativa a Consiglio, Giunta e sindaco, oltre alle funzioni notarili. Il sindaco può anche decidere di affidargli la fun-

zione di direttore generale. Nei Comuni sopra i 15 mila abitanti direttore e segretario possono anche non coincidere, sotto questa soglia c'è solo il segretario».

E veniamo alla retribuzione: «35 mila euro lordi all'anno (40 mila col nuovo contratto) sono uguali per tutti, da Milano a Brumano; una parte, divisa in cinque scaglioni, va dai 10 mila ai 45 mila euro lordi annui in relazione alla classe demografica del Comune. La remunerazione per le funzioni di direttore generale non è invece fissata dal contratto ma è decisa dal sindaco. Ci sono poi indennità per chi copre più enti (+25%) e premi di produzione (+10%)».

Ma i 247 mila euro di Stezzano sono fuori dal mondo? «La media provinciale per le due cariche (direttore e segretario) è sotto i 100 mila euro. C'è chi fatica ad arrivare ai 50 mila pur lavorando 20 ore al giorno, soprattutto nei piccoli comuni. Non essendoci per ora parametri, però, è una decisione autonoma dell'ente che deve prendersi le sue responsabilità. Giudichino gli stezzanesi. Se la professionalità del collega di Stezzano ha ridotto i contenziosi o portato alla riduzione dei dirigenti, allora il Comune potrebbe addirittura aver risparmiato».

Es. Ra.

poi ammettere però, in soli ora vadano un po' rito tutti i documenti». Tanto lo stesso segretario-di Stezzano abbia avanti un'autoriduzione della indennità di direttore onendo che tale somma, a scelta del sindaco, o della spesa del personale nuovo oratorio. *svonis*

Benedetta Ravizza

posta tra il capogruppo d'opposizione Oberti e quello di maggioranza Pedretti  
stione scandalosa». «No, montatura»

«Nessuno vuole» in- responsabili di settore c'è stato un segretario comunale fuggi fuggi generale, con molti dipendenti che se ne sono andati. o entrare nel merito Affermazioni condivise dall'ex

do l'organigramma delle professionalità del Comune».

Ma per il capogruppo di maggioranza Ettore Pedretti (lista "Stez-

ziano a tempo pieno nonostante la situazione difficile e precaria in cui si sarebbe trovato, considerato che Consiglio di Stato era pen-